

E' operativo il **credito d'imposta** per **investimenti in attività di ricerca e sviluppo**, nella misura massima del **50%** sull' eccedenza della media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta 2014, 2013 e 2012 rispetto a quelli sostenuti nel 2019. L'operatività dell'intervento è stata prorogata fino al 2020, a favore di tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, di qualsiasi settore economico e dimensione

Spese ammesse per lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo:

1. Costi personale altamente qualificato, in particolare:
 - a. Dipendente dell'impresa
 - b. In rapporto di collaborazione con l'impresa
2. Quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio in relazione a misura e periodo di utilizzo, con un costo unitario non inferiore a € 2.000 al netto dell'I.V.A.
3. Spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese (comprese le start up innovative) che non possono essere controllate o controllanti, direttamente o indirettamente.
4. Competenze tecniche e privative industriali relative a un invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

E' operativo, dal 1°ottobre, il **credito d'imposta** pari al **75%** delle spese sostenute e da sostenere entro fine anno in **PUBBLICITA'**.

Le spese oggetto del credito d'imposta sono:

1. stampa su quotidiani e riviste specializzate, locali e nazionali, cartacee ed on line;
2. spazi pubblicitari su emittenti televisive, radiofoniche locali, analogiche e digitali.

Sono escluse dal beneficio le spese sostenute per l'acquisto di spazi destinati a servizi particolari; ad esempio: televendite, servizi di pronostici, giochi o scommesse con vincite di denaro, di messaggeria vocale o chat-line con servizi a

sovraprezzo. L'incremento degli investimenti pubblicitari sul singolo mezzo di informazione nel 2019 deve superare di almeno l'1% gli analoghi investimenti effettuati sugli stessi mezzi di informazione nell'anno precedente.

Sarà operativo il **credito d'imposta** pari al **30%** delle spese sostenute a **manifestazioni fieristiche di settore che si svolgono all'estero**, fino ad un massimo di € 60.000.

Le spese oggetto del credito d'imposta sono:

1. affitto di spazi espositivi,
2. spese di allestimento,
3. attività pubblicitarie, di promozione e comunicazione, connesse alla partecipazione alle fiere.

E' operativo il **credito d'imposta** fino ad un massimo del **50%** delle spese calcolate in base al costo aziendale dei lavoratori dipendenti (in veste di docenti oppure in veste di allievi), per il periodo occupato nelle attività **formazione**, con un massimo di euro 300.000,00 per le imprese che effettuano **formazione nell'ambito e delle tecnologie Industria 4.0 nel 2019**. I beneficiari sono le imprese (di qualsiasi settore e dimensione) che attuano una attività di formazione pattuita attraverso contratti collettivi aziendali o territoriali. Gli ambiti formativi nei quali si potrà applicare il credito di imposta sono i seguenti:

- Big data e analisi dei dati,
- Cloud e Fog Computing
- Cyber security
- Sistemi cyber-fisici
- Prototipazione rapida
- Sistemi di visualizzazione e realtà aumentata
- Robotica avanzata e collaborativa
- Interfaccia uomo macchina
- Manifattura additiva
- Internet delle cose e delle macchine

- Integrazione digitale dei processi aziendali

E' esclusa la formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Il credito d'imposta è utilizzabile nel 2020 per le spese di formazione sostenute nel 2019.